

LANGUE VIVANTE IIEpreuve du 2^{ème} groupeITALIEN**Per trovare lavoro bisogna specializzarsi**

I mestieri che ho fatto. Dalla fine della guerra ad oggi avrò cambiato mestiere almeno due volte l'anno; senza contare la disoccupazione che se non è proprio un mestiere, poco ci manca. Il mio fratello di latte, un ingegnere elettrotecnico, uomo **pignolo** e fanatico, dal quale andavo ogni tanto a raccomandarmi, un giorno me lo disse chiaro e tondo: «Tu Serafino non ti rendi conto che oggi come oggi per trovare lavoro bisogna specializzarsi.» E io: «specializzarsi? E che cosa vuol dire?» E lui: «specializzarsi vuol dire saper fare un mestiere solo ma bene... Tu invece sai fare tutto e non sai fare niente... Non ci hai che le braccia, come tutti quanti, e ti presenti con queste braccia e dici: datemi lavoro. E ormai hai passato i trent'anni. Possibile che in tanto tempo non ti sia mai venuta l'idea di specializzarti?» Io gli risposi: «È stata la sfortuna che mi ha impedito di specializzarmi.» «Sfortuna o non sfortuna,» disse lui allora accompagnandomi alla porta, «non farti più vedere se prima non ti specializzi...e poi non chiamarmi più fratello... abbiamo **succhiato** lo stesso latte, è vero, ma questo non ti dà il diritto di chiamarmi fratello e tanto meno di venire a **seccarmi** con le tue disgrazie.»

Così, poiché non ero specializzato, la mia specialità consisteva appunto nel cambiar lavoro continuamente. Che cosa non ho fatto: il ciccarolo, il bottigliaro, il cenciarolo, la comparsa cinematografica, il selciarolo, l'attachino, il cameriere, il gelatiere, l'ortolano e non so che altro. E cambiando mestiere, ho finito per capire che questa specializzazione di cui mi parlava il mio fratello di latte, in fondo non è che una fissazione del cervello per cui uno non immagina, non desidera e non spera di fare altro che quello che fa, e la fissazione l'accompagna tutta la vita così che, mettiamo, chi nasce **scopino** vive e muore scopino e tutta la vita non fa che **maneggiare scope** e pensare alle scope. Invece chi questa fissazione non ce l'ha, presto o tardi si accorge degli inconvenienti del mestiere che fa e lo cambia e allora addio specializzazione.

Da Alberto Moravia, Racconti romani, pagina 8

LESSICO:**pignolo:** méticuleux**succhiato:** sucer, téter**seccare:** harceler**scopino:** balayeur**maneggiare:** manier**scopa:** balai

LANGUE VIVANTE IIDOMANDE**I) COMPRESIONE (8 punti)****A) Globale****1) Scegliere la risposta giusta (2punti)**

- Siccome Serafino non era specializzato la sua specialità consisteva a :
 - a) cambiare lavoro.
 - b) trovare un lavoro fisso.
 - c) essere disoccupato continuamente
- il fratello di Serafino fa :
 - a) il ciccarolo
 - b) l'ingegnere
 - c) lo scopino

2) Rispondere alle domande (6 punti)

- 1) Secondo il narratore che cosa vuol dire specializzarsi?
- 2) Dopo aver cambiato mestiere tante volte che cosa Serafino ha finalmente capito?
- 3) Spiegare l'espressione "fratello di latte".

II) COMPETENZA LINGUISTICA (6 punti)**A. Scegliere la forma giusta (2.5 punti)**

- a) Se tu **avevi avvertito/avessi avvertito/ hai avvertito**, io ti avrei telefonato.
- b) Quando Maria era giovane **facesse/ ha fatto/ faceva** molti errori ma adesso **sarà /fu/ è** più matura.
- c) Gli allievi sono al liceo **da/ fra/entro** due anni e l'anno prossimo saranno **all'/al/ nel** università di Milano.

B. Dare il contrario delle seguenti parole (1 punto)

La disoccupazione, la sfortuna, presto, niente

C. Tradurre in italiano le frasi seguenti (1,5 punto)

1. Maria a dû arriver très tôt, cependant elle a voulu finir son travail.
2. La voiture a été réparée par le mécanicien
3. Monsieur Ndiaye, je vous verrai au cinéma ce soir.

D. Trovare e correggere gli errori (1 punto)

- 1) Ieri sera Marta ha andato in viaggio.
- 2) Fabrizio ha scritta una lunga lettera.

III) PROVA (a scelta) (6 punti)

1. Nel futuro in che mestiere vorresti specializzarti? Perché?
2. Oggi perché i giovani si sposano tardivamente?